

Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 1 di 17

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA COMPAGNIA/IMPRESA

Alla data di revisione sopra citata, questa Scheda Di Sicurezza e' in accordo alla legislazione Svizzera (l'ordinanza sui prodotti chimici) ed Europea vigente

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome del prodotto: HYJET IV-A PLUS

Descrizione del prodotto: Oli base sintetici e additivi

Codice del prodotto: 201550303010, 407972, 430314-60

UFI: SXC2-W0TS-M00V-CDS4

1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso previsto: Fluido idraulico per aviazione

Usi non raccomandati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso dai suddetti Usi identificati.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ExxonMobil Petroleum & Chemical BV

POLDERDIJKWEG B-2030 ANTWERP

Belgio

Contatto: Rappresentante(-i) in Svizzera:

Intertek (Schweiz) AG Kägenstrasse 18

4153, Reinach BL, Switzerland

Richesta informazioni tecnico/commerciali sui prodotti: 0800 561578 Informazioni generali: 0800 561578

Indirizzo internet per ricerca SDS: www.msds.exxonmobil.com

E-Mail: www.msds.exxonmobil.com
swiss.representative@intertek.com

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Servizio Emergenza: +(41)-435082011 (CHEMTREC)

Centro Nazionale Antiveleni: 145 (NAZIONALE); +41 44 251 51 51 (INTERNAZIONALE)

NUMERO NAZIONALE DEL PRODOTTO SZID: Svizzera 159858-92

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 2 di 17

Tossico acuto per via orale: Categoria 4., H302: Nocivo se ingerito.

Irritante per gli occhi : Categoria 2, H319: Provoca grave irritazione oculare.

Cancerogeno: Categoria 2., H351: Sospettato di provocare il cancro.

Tossico per la riproduzione (effetti sullo sviluppo): Categoria 2. Tossico per la riproduzione (effetti sulla fertilità):

Categoria 2., H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

Tossico per specifico organo bersaglio (esposizione ripetuta): Categoria 2, H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossico cronico per l'ambiente acquatico: Categoria 1., H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Elementi dell'etichetta in accordo al Regolamento (EC) No. 1272/2008 [CLP/GHS]

Pittogrammi:







Avvertenza: Attenzione

Dichiarazioni di pericolo:

Salute:

H302: Nocivo se ingerito.

H319: Provoca grave irritazione oculare. H351: Sospettato di provocare il cancro.

H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Surrenale, Fegato).

Ambiente:

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Supplementare:

EUH208: Contiene: Solfonato di calcio. Puo' produrre una reazione allergica.

Dichiarazioni precauzionali:

Prevenzione:

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P260: Non respirare la nebbia/i vapori.

P264: Lavare accuratamente la pelle dopo la manipolazione del prodotto.

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Risposta:



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 3 di 17

POOL POLO IN CASO BUILDOSTIQUE I

P301 + P312: IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308 + P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P314: In caso di malessere, consultare un medico.

P330: Sciacquare la bocca.

P337 + P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento:

P405: Conservare sotto chiave.

Smaltimento:

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) (TRIFENIL FOSFATO>5%); tributilfosfato

2.3. ALTRI RISCHI

Rischi fisici / chimici:

Nessun pericolo significativo.

Rischi per la salute:

L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi.

Pericoli per l'ambiente:

Nessun ulteriore pericolo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

SEZIONE 3

COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1. SOSTANZE Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.

3.2. MISCELE

Questo materiale è definito come miscela.

Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)

Nome	CAS#	EC#	Registrazione#	Concentr.*	Classificazione GHS/CLP	Limiti conc. specifici, fattori M e STA
2,6-di-terziario- butil-para-cresolo	128-37-0	204-881-4	01-2119565113-46	0.1 - < 1%	Aquatic Acute 1 H400 (M factor 1), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1)	-
CALCIO BIS(DI C8-C10 RAMIFICATO, RICCO IN	1474044-79-5	939-717-7	01-2119980985-16	0.1 - < 1%	Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317	Skin Sens. 1B H317 10.01% ≤ C ≤ 100%



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 4 di 17

C9,ALCHILNAFT ALENESOLFON ATO)						
FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) (TRIFENIL FOSFATO>5%)	68937-41-7	273-066-3	01-2119535109-41	10 - < 20%	[Aquatic Acute 2 H401], Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 10), Repr. 2 H361d, Repr. 2 H361f, STOT RE 2 H373	-
tributilfosfato	126-73-8	204-800-2	01-2119492859-14	70 - < 80%	[Aquatic Acute 3 H402], Aquatic Chronic 3 H412, Acute Tox. 4 H302, Carc. 2 H351, Skin Irrit. 2 H315	-

Nota - qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

Nota: Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi di pericolo.

SEZIONE 4

INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE

Rimuovere immediatamente per evitare ulteriore esposizione. Ricorrere immediatamente a visita medica. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione personale e ad altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. Somministrare ossigeno supplementare, se disponibile. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico.

CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti Ricorrere a visita medica.

INGESTIONE

Consultare immediatamente un medico. Non indurre vomito.

4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Dolore agli occhi, rossore, lacrimazione, rigonfiamento di palpebre, prurito. Necrosi locale, evidenziata da



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 5 di 17

principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione.

4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITÀ DI TRATTAMENTO SPECIALE

Non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali per provvedere a specifici ed immediati trattamenti medici sul luogo di lavoro.

SEZIONE 5

MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI ESTINGUENTI

Mezzi di estinzione idonei: Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO2) per spegnere l'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti diretti d'acqua

5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

Prodotti di combustione pericolosi: Aldeidi, Prodotti di combustione incompleta., Ossido di azoto, Ossido di fosforo, Fumi, esalazioni, Ossido di zolfo

5.3. AVVISI PER I POMPIERI

Istruzioni antincendio: Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

Pericoli d'incendio insoliti: Puo' generare gas/vapori/fumi irritanti e pericolosi se bruciato. Le nebulizzazioni pressurizzate possono formare una miscela infiammabile. Materiale pericoloso. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella Sezione 8.

DATI D'INFIAMMABILITÁ

Punto di infiammabilità [Metodo]: >160 ° C. (320° F) [ASTM D-92]

Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: Nessun dato

disponibile LEL: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: >400 ° C. (752° F) [metodi di test non disponibili]

SEZIONE 6

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità o dell'infiammabilità del materiale. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "Ildentificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 6 di 17

Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l' Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE

Dispersione sul suolo: Eliminare tutte le fonti di innesco (vietato fumare e tenere torce, scintille o fiamme nelle immediate vicinanze). Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Aerare l'ambiente. Assorbire o coprire con terra asciutta, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti. Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

Dispersione in acqua: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Il materiale affonderà. Rimuovere la maggiore quantità possibile di materiale utilizzando attrezzature meccaniche.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7

MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare ogni contatto con parti del corpo. Evitare vapori da materiali riscaldati per prevenire l'esposizione a fumi potenzialmente irritanti/tossici. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento.

Accumulatore statico: Questo materiale non è un accumulatore statico.

7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

7.3. USI FINALI SPECIFICI

Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

SEZIONE 8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Standard/Limiti di esposizione (Nota: I limiti di esposizione non sono cumulabili)

Nome sostanza Forma	Limite/Standard	Nota	Fonte	l
---------------------	-----------------	------	-------	---



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 7 di 17

2,6-di-terziario-butil-para-cresolo STEL 40 mg/m3 VME Inalabile. vapore e aerosol 2,6-di-terziario-butil-para-cresolo TWA 10 mg/m3 VME Inalabile, vapore e aerosol 2,6-di-terziario-butil-para-cresolo TWA 2 mg/m3 ACGIH Frazione inalabile e vapore STEL FENOLO. ISOPROPILATO. 7 ma/m3 VME FOSFATO (3:1) (TRIFENIL Frazione FOSFATO>5%) inalabile. FENOLO, ISOPROPILATO, TWA 3.5 mg/m3 VME FOSFATO (3:1) (TRIFENIL Frazione FOSFATO>5%) inalabile. tributilfosfato Vapore STEL 5 mg/m3 0.4 ppm Pelle VME е aerosol. tributilfosfato TWA Pelle VME Vapore 2.5 mg/m3 0.2 ppm е aerosol. tributilfosfato TWA 5 mg/m3 **ACGIH** Frazione inalabile e vapore

Ordinanza di Protezione contro le Sostanze e Preparati Pericolosi in riferimento ai limiti di esposizione professionale contenuti nel SUVA (Swiss Accident Insurance Fund)

Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati : SUVA

8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

CONTROLLI INGEGNERISTICI

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. Misure di controllo da considerare :

Predisporre una ventilazione adequata in maniera da non superare i limiti di esposizione.

PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

Protezione respiratoria: Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 8 di 17

legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessuna protezione è solitamente richiesta in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacita'/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

Protezione delle mani: Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla durata dei guanti; ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. Nitrile, minimo 0.38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con una prestazione ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilita' a 480 minuti in accordo con lo standard CEN EN 420 e EN 374.

Protezione degli occhi: Si raccomanda l'uso di occhiali a resistenza chimica.

Protezione cutanea e del corpo: Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Indumenti resistenti ai chimici/olio se è probabile il contatto con il materiale.

Misure igieniche specifiche: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

CONTROLLI AMBIENTALI

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Nota: Le proprieta' fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

Stato fisico: Liquido **Forma:** Chiaro

Colore: Violetto
Odore: Dolce

Soglia di odore: Nessun dato disponibile

Punto di fusione / Punto di congelamento: Nessun dato disponibile / Nessun dato disponibile



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 9 di 17

Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione: 288 ° C. (550° F) [Stimato]

Infiammabilita' (Solidi, Gas): Non fattibile tecnicamente

Limite inferiore e superiore di esplosività: UEL: Nessun dato disponibile LEL: Nessun dato

disponibile

Punto di infiammabilità [Metodo]: >160 ° C. (320° F) [ASTM D-92]

Temperatura di autoaccensione: >400 ° C. (752° F) [metodi di test non disponibili]

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Viscosità cinematica: 10.1 Cst. (10.1 mm2/sec) a 40 °C | 3.5 Cst. (3.5 mm2/sec) a 100 °C. [metodi di

test non disponibili] Solubilità: Trascurabile

Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua): Nessun dato disponibile < 0.001 kPa (0.01 mm Hg) a 20° C | 0.067 kPa (0.5 mm Hg) a 200° F Tensione di vapore:

Densità relativa (a 15 ° C.): 1.001 [metodi di test non disponibili] Nessun dato disponibile

Densità di vapore relativa (aria = 1):

Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1): Nessun dato disponibile

Proprieta' di Esplosione: Nessuno proprieta' Ossidanti: Nessuno Caratteristiche delle particelle

Dimensioni mediane delle particelle: Non applicabile

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Punto di scorrimento: < -62 ° C. (-80° F) [metodi di test non disponibili]

9.2.1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CLASSI DI PERICOLO FISICO

Nessun dato disponibile

9.2.2. ALTRE CARATTERISTICHE DI SICUREZZA

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10 STABIILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. REATTIVITA': Vedi sotto sezioni in basso.

10.2. SATBILITA' CHIMICA: Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE: Non si verifichera' una polimerizzazione pericolosa.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE: Calore eccessivo.

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI: Ossidanti forti

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 10 di 17

Classe di Rischio Conclusione / Osservazioni Inalazione Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti. per questo materiale. Irritazione: Nessun dato finale dei dati per Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare questo materiale. vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni, Ingestione Tossicità acuta (Ratto): LD 50 1671 mg/kg Leggermente tossico. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401 Pelle Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti. Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale. Corrosione cutanea/Irritazione (Coniglio): Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. In Dati disponibili. I punteggi dei test o altri base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a risultati di studi non soddisfano i criteri per la linee guida OCSE 404 classificazione. Occhio Gravi lesioni oculari/Irritazione (Coniglio): Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base a dati di test Dati disponibili. I punteggi dei test o altri per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee risultati di studi soddisfano i criteri per la guida OCSE 405 classificazione. Sensibilizzazione Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio. su organi bersagli per questo materiale Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base alla su organi bersagli per questo materiale valutazione dei componenti. Aspirazione: Dati disponibili. Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. sulle proprietà chimico-fisiche del materiale. Mutagenicità delle cellule germinali: Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule Nessun dato su organi bersagli per questo germinali. In base alla valutazione dei componenti. materiale Cancerogenicità: Nessun dato su organi Ha provocato il cancro in animali da laboratorio, ma la rilevanza bersagli per questo materiale per l'uomo è incerta. In base alla valutazione dei componenti. Tossicità per il sistema di riproduzione: Ha provocato danni alla fertilità in animali da laboratorio, ma la Nessun dato su organi bersagli per questo rilevanza per l'uomo è incerta. Ha provocato danni al feto in animali da laboratorio, ma la rilevanza per l'uomo è incerta. In materiale base alla valutazione dei componenti. Lattazione: Nessun dato su organi bersagli Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno. per questo materiale Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT) Esposizione singola: Nessun dato su organi Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una bersagli per questo materiale singola esposizione. Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi Contiene una sostanza che potrebbe provocare danni agli organi bersagli per questo materiale in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base alla valutazione dei componenti.

TOSSICITÀ PER SOSTANZE

NOME	TOSSICITA' ACUTA	
tributilfosfato	Letalità orale: LD 50 1552 mg/kg (Ratto)	



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 11 di 17

11.2. INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

11.2.1 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sulla salute umana.

11.2.2 ALTRE INFORMAZIONI

Relativo unicamente al prodotto:

Esposizione ripetuta per organi bersaglio: Surrenale, Fegato

La concentrazione del componente in questa formulazione non si presume possa causare sesibilizzazione cutanea, basandosi su tests sul componente in questa formula formulazione o formulazioni similari.

Contiene:

Tributilfosfato (TBP): Studi su ratti esposti a lungo termine per via orale a TBP, ha prodotto tumori della vescica urinaria. Nessun tumore alla vescica è stato osservato in studi similari sui topi. La rilevanza di questi studi negli umani è incerta. Isopropilfenilfosfato(IPP). Studi di tossicita' riproduttiva/sviluppo nei ratti su prodotti contenenti alte concentrazioni di IPP hanno influenzato sia i maschi che le femmine sulla attivita' di riproduzione con significativa riduzione della fertilita' e degli indici di concepimento. Il numero dei nuovi nati e le dimensioni delle cucciolate sono diminuite nei gruppi esposti al prodotti contenenti IPP, nei quali e' aumentata anche la mortalita'.

SEZIONE 12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite sono basate su dati riguardanti il materiale, i componenti del materiale o materiali simili, mediante l'applicazione di principi ponte.

12.1. TOSSICITÀ

Materiale -- Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Materiale -- Si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ Non determinato.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO Non determinato.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Non determinato.

12.5. PERSISTENZA, BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)

Il prodotto non soddisfa il criterio reach Annex III per PBT o vPvB

12.6. PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sull'ambiente.

12.7. ALTRI EFFETTI NOCIVI

Non sono previsti effetti nocivi.



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 12 di 17

SEZIONE 13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

RACCOMANDAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltire i rifiuti in un centro di trattamento e smaltimento appropriato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento. Proteggere l'ambiente. Smaltire oli usati in luoghi specifici. Minimizzare il contatto con la pelle. Non mescolate oli usati con solventi, fluidi per freni o refrigeranti. Il prodotto è idoneo alla combustione in un bruciatore chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate.

Codice Europeo dei Rifiuti: 13 01 11*

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto piu' appropriato .

Questo prodotto e' considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive , e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 20 della Direttiva.

Smaltimento di imballi sporchi: Ordinanza tecnica sui rifiuti, e sul traffico di rifiuti (OTRif)

Avvertenza recipienti vuoti Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.

SEZIONE 14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TERRA (ADR/RID)

14.1. Numero UN (o ID): 3082

14.2. Denominazione UN corretta per la spedizione (Nome Tecnico): SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) (TRIFENIL FOSFATO>5%))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4. Gruppo imballaggio: III 14.5. Pericoli per l'ambiente: Sì

14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore:

Codice di Classificazione: M6 **Etichettatura/Simbolo:** 9, EHS

Numero di rischio ID: 90

Codice di Azione d'Emergenza (EAC, Emergency Action Code) Hazchem: 3Z



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 13 di 17

NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADN)

14.1. Numero UN (o ID): 3082

14.2. Denominazione UN corretta per la spedizione (Nome Tecnico): SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) (TRIFENIL FOSFATO>5%))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4. Gruppo imballaggio: III **14.5. Pericoli per l'ambiente:** Sì

14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore:

Numero di rischio ID: 90 Etichettatura/Simbolo: 9, EHS

MARE (IMDG)

14.1. Numero UN (o ID): 3082

14.2. Denominazione UN corretta per la spedizione (Nome Tecnico): SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) (TRIFENIL FOSFATO>5%))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4. Gruppo imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente: Inquinante Marino

14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore:

Etichetta(e): 9

Codice EMS: F-A, S-F

Nome del documento di trasporto: UN3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1)[TRIFENIL FOSFATO > 5%]), 9, PG III

Nota: Non soggetto alle disposizioni della norma "UN3082 - MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, liquida, nas", se trasportato in imballaggi semplici o combinati contenenti una quantità di liquido inferiore o uguale a 5 litri per imballaggio, come da Codice IMDG 2.10.2.7.

MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non classificato in accordo all'Allegato II

TRAFFICO AEREO (IATA)

14.1. Numero ONU: 3082

14.2. Denominazione UN corretta per la spedizione (Nome Tecnico): SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) (TRIFENIL FOSFATO>5%))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4. Gruppo imballaggio: III 14.5. Pericoli per l'ambiente: Sì

14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore:

Etichettatura/Simbolo: 9, EHS

Nome del documento di trasporto: UN3082, SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1)[TRIFENIL FOSFATO > 5%]), 9, PG III

[Nota: Non soggetto alle disposizioni della norma "UN3082 - MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, liquida, nas", se trasportato in imballaggi semplici o combinati contenenti una quantità di liquido inferiore o uguale a 5 litri per imballaggio, come da Disposizione speciale A197.]



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 14 di 17

SEZIONE 15

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Elencato o esente da elenchi/notifiche nei seguenti inventari chimci : AIIC, DSL, IECSC, ISHL, TCSI, TSCA

Casi Particolari:

Inventario	Status
KECI (Korea Existing Chemical Inventory)	Previste restrizioni
PICCS	Previste restrizioni

15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Direttive e regolamenti UE applicabili:

1907/2006 (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche)

92/85/EEC Direttiva (....lavoratrici in gravidanza.....appena madri o in allattamento Direttiva 1994/33/EC (sulla protezione dei giovani lavoratori)

98/24/CE [... sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro ...]. ...]. Fare riferimento alla Direttiva per i dettagli sui requisiti. 1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele.... e successivi amendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

REACH Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di alcune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII):

Le seguenti sostanze incluse nell'Allegato XVII possono essere considerate per questo prodotto: 30

REGISTRAZIONE PRODOTTO:

Leggi e regolamenti nazionali:

Germania - Classe di pericolo per le acque: 3 (in accordo a AwSV - Verordnung über Anlagen zum Umqang mit wassergefährdenden Stoffen)

Svizzera -Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22.6.2005: Non smaltire questo prodotto nelle condutture (rete fognaria). Non smaltire nei rifiuti domestici. Consegnare questo prodotto a un centro di incenerimento primario o a un punto di raccolta ufficiale e osservare le normative vigenti. Ordinanza tecnica sui rifiuti, del 10 dicembre 1990 (OTR), stato 23.8.2005: Seguire le indicazioni del Decreto tecnico sui rifiuti nella manipolazione di questo prodotto. Non possono essere depositati in una discarica i rifiuti liquidi.

Ordinanza del 28 ottobre 1998 sulla protezione delle acque (OPAc): Quando si manipolano i prodotti, attenersi alla Ordinanza del 28.10 1998 contro l'inquinamento delle acque (OPAc).

Ordinanza del 27 febbraio 1991 (stato 1.7.2008) sulla protezione contro gli incidenti rilevanti



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 15 di 17

(OPIR): La quantità massima accettata secondo StFV(CH) per è 2.000 kg.

15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Informazioni REACH: È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

SEZIONE 16

ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA: Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o piu' delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:

Acronimo
N/A
N/D = Non
Non applicabile
N/D = Non
Non determinato

determinato

NE Non stabilito

OCOV (composti Composti Organici Volatici

organici volatili)

AIIC Inventario australiano di prodotti chimici industriali

AIHA (American Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association

Industrial Hygiene Association)

WEEL ASTM

ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

DSL Domestic Substance List (Canada)

EINECS European Inventory of Existing Commercial Substances

ELINCS European List of Notified Chemical Substances

ENCS Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)

IECSC Inventory of Existing Chemical Substances in China

KECI (Korea Korean Existing Chemicals Inventory

Existing Chemical Inventory)

Substances List

NZIoC New Zealand Inventory of Chemicals

PICCS Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances

TLV Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)

TSCA Toxic Substances Control Act (inventario USA)

UVCB Sostanze con composizione variabile o Sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali

biologici

LC Concentrazione Letale

LD Dose Letale LL Carico Letale

EC Concentrazione Effettiva

EL Carico Effettivo

NOEC Nessun effetto osservabile per concentrazione NOELR Nessun effetto osservabile per tasso di carico



Data di revisione: 18 Gennaio 2023

Numero di revisione: 5.01

Pagina 16 di 17

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Sulla base di dati di test
Aquatic Chronic 1; H410	Calcolato
Carc. 2; H351	Calcolato
Eye Irrit. 2; H319	Stimato, materiale strutturalmente simili
Repr. 2; H361d	Calcolato
Repr. 2; H361f	Calcolato
STOT RE 2; H373	Calcolato

CODIFICA DEI CODICI H CONTENUTI NELLA SEZIONE 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a solo scopo informativo):

Acute Tox. 4 H302: Nocivo se ingerito; Tossicità acuta orale, Cat.

Skin Irrit. 2 H315: Provoca irritazione cutanea; Corrosione/irritazione cutanea, Cat.

Skin Sens. 1 H317: Può provocare una reazione allergica della pelle; Sensibilizzazione della pelle, Cat.

Eye Irrit. 2 H319: Provoca gravi irritazioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.

Carc. 2 H351: Sospettato di provocare il cancro; Cancerogenicità secondo il GHS, Cat.

Repr. 2 H361: Sospettato di nuocere alla fertilita'o al feto; Repro Tox, Cat 2

Repr. 2 H361d: Sospettato di nuocere al feto; Tossico per la riproduzione, Cat. 2 (effetti sullo sviluppo

Repr. 2 H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità; Tossico per la riproduzione, Cat. 2 (effetti sulla fertilità

STOT RE 2 H373: L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare danni agli organi; Organo bersaglio, esposizione ripetuta. Cat. 2

Aquatic Acute 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.

[Aquatic Acute 2 H401]: Tossico per gli organismi acquatici; Acuta Env Tox, Cat 2

[Aquatic Acute 3 H402]: Pericoloso per la vita acquatica; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.

Aquatic Chronic 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

Aquatic Chronic 3 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI:

Sezione 15 : Inventari Chimici Nazionali Informazione modificata. Sezione 15 : Tabella Casi Particolari Informazione modificata.

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimballa questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine "ExxonMobil" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi



Nome del prodotto: HYJET Data di revisione: 18 Gennaio 2023 **HYJET IV-A PLUS**

Numero di revisione: 5.01

Pagina 17 di 17

affiliata nella quale detengano interessi.		
Esclusivamente per uso interno MHC: 1, 0, 0, 2, 0, 1	PPEC: D	
DGN: 2027171XCH (552690)		

ANNEX

Allegato non richiesto per questo materiale.